



COMUNE DI AMATRICE

Provincia di Rieti

Corso Umberto I, n° 70 - 02012 Amatrice (RI)
C.F. e P.I. 00110480571

UFFICIO TECNICO COMUNE - SETTORE V- URBANISTICA – EDILIZIA PRIVATA

Prot. N° 1372

del 26 GEN. 2018

Richiedente: Alessandro Uccheddu nato ad Oristano (CA) il 05/04/1971 nella qualifica del Procuratore della soc. E-Distribuzione S.p.A.

DETERMINAZIONE COMUNALE N. 02/2018

OGGETTO: Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell' art. 146 del D.Lgs 22.01.2004 PER LA "REALIZZAZIONE DI UN ELETTRDOTTO BT IN CAVO INTERRATO PER ALLACCIO NUOVA UTENZA – Prat. BT 681 ITER 1372052" (Comune di Amatrice, frazione di Scai - Strada Provinciale 19, sul terreno distinto in catasto al Fg. 113 mapp. 423 - 299 - 429)

VISTO l'art. 82 del D.P.R. n. 616 del 24.07.1997 con il quale sono state delegate alle Regioni le funzioni amministrative esercitate gli organi centrali e periferici dello stato per la protezione delle bellezze naturali;

VISTA la L.R. 19.12.1995, n. 59 "Subdelega ai Comuni con funzioni amministrative in materia di tutela ambientale e modifiche alle leggi regionali 16 marzo 1982, n. 16 e 3 gennaio 1986 n. 1" e s.m.i.

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 e s.m.i. "Codice dei beni culturali e del paesaggio", con il quale e' stata organicamente riordinata la normativa per la tutela dei beni culturali e del paesaggio;

VISTE le leggi Regionali n. 24 e n. 25 del 06.07.1999, relative a "Pianificazione paesistica e tutela dei beni e delle aree sottoposti a vincolo paesistico", e s.m.i.;

VISTO il comma 6 dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004, così come modificato dall' art. 4, comma 16 della L. 106/2011, che stabilisce i criteri di delega agli enti locali delle funzioni autorizzatorie in materia di paesaggio;

RICHIAMATA la Determina Regionale n. B2190 del 19.04.2010 con la quale il Comune di Amatrice e' stato inserito nell'elenco dei Comuni in possesso dei requisiti necessari per l'esercizio della funzione delegata in materia di autorizzazione paesaggistica ai sensi degli artt. 146 e 149 del D.Lgs 22 Gennaio 2004, n. 42;

RICHIAMATA la D.G.C. n. 118 del 14.07.2006 con la quale e' stato conferito all'Arch. Ada Viola l'incarico di fornire adeguata e qualificata assistenza e collaborazione nella valutazione delle istanze di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004, inoltrate al Comune di Amatrice ai sensi e per gli effetti della L.R. 59/95 e s.m.i.;

RICHIAMATA la Determinazione del Responsabile del Settore V-Urbanistica ed Edilizia Privata n. 6013 del 04.04.2012, con la quale si procedeva alla nomina dell'Arch. Ada Viola quale Responsabile del Procedimento per le pratiche di autorizzazione paesaggistica di cui all'art. 146 del D.Lgs 42/2004, inoltrate al Comune di Amatrice ai sensi e per gli effetti della L.R. 59-95 e s.m.i.

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale n. 4475 del 30.07.1999, con cui e' stato approvato il testo coordinato delle Norme Tecniche di Attuazione del P.T.P. Ambito territoriale 5 , art. 20, comma 2 , L.R. n. 24-1998 e s.m.i.

VISTA la D.G.R.L. n. 556 del 25.07.2007, di adozione del nuovo Piano Territoriale Paesistico Regionale P.T.P.R. e la D.G.R.L. n. 1025 del 21.12.2007, di modifica, integrazione e rettifica della precedente.

VISTE le modifiche apportate al PTP vigente con la D.G.R.L. n. 41 del 31.07.2007

VISTA l'istanza presentata dalla soc. **E-Distribuzione S.p.A.** nella persona del Procuratore **Alessandro Ucheddu** nato ad Oristano (CA) il 05/04/1971, pervenuta in data 16.08.2017 ed assunta con Prot. 18548, intesa ad ottenere l'autorizzazione Paesaggistica per la **"REALIZZAZIONE DI UN ELETTRDOTTO BT IN CAVO INTERRATO PER ALLACCIO NUOVA UTENZA – Prat. BT 681 ITER 1372052"** (Comune di Amatrice, frazione di Scai - Strada Provinciale 19, sul terreno distinto in catasto al Fg. 113 mapp. 423 - 299 - 429) atteso che l'intervento ricade tra quelli previsti ai sensi dell'art. 142 del D.Lgs. 42/04 e dall'art. 35 e 37 delle norme del P.T.P.R.;

VISTA la previsione del P.T.P.R.:

- TAV. A - Sistema del Paesaggio Insediativo quale: *"Sistema del Paesaggio degli insediamenti urbani"* e nel Sistema del Paesaggio Agrario quale: *"Sistema del Paesaggio Agrario di Valore"*
- TAV. B - Ricognizione delle aree tutelate per legge art. 134 co. 1 lett. b e art. 142 co. 1 Dlvo 42/04" quale : *lett. c) corsi delle acque pubbliche; aree urbanizzate del PTPR*

VISTA la documentazione di progetto prodotta a corredo dell'istanza, a firma del Geom. Massimo Valentini, iscritto al Collegio dei Geometri della Provincia di Viterbo al n.866;

CONSIDERATO che l'intervento non rientra tra quelli per i quali non è richiesta l'autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art 149 del D.L.vo 42/04 e dell'art. 11 delle NTA del Piano territoriale Paesistico Regionale;

CONSIDERATO che l'istanza è risultata completa della documentazione necessaria ai sensi del D.P.C.M. 12 dicembre 2005 e della L.R. 13/82;

VISTO l'accertamento in ordine di conformità ai sensi dell'art. 146 co. 7 del D. L.gs 42/2004 espresso dal Responsabile del Procedimento Arch. Ada Viola, in atti, con prescrizioni da osservarsi in sede di esecuzione dei lavori;

CONSIDERATO che Questo Ufficio ha trasmesso la documentazione presentata e la Relazione Tecnica Illustrativa del RUP al Ministero dei Beni e delle attività Culturali e del Turismo – Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma, la provincia di Viterbo e l'Etruria meridionale in data 14/11/2017 con nota prot. 27464 del 09/11/2017 ricevuta A/R dalla medesima in data 15/11/2017, dando contestuale comunicazione all'interessato;

CONSIDERATO che sono trascorsi 45 giorni dalla suddetta data di ricezione senza che sia intervenuto il parere vincolante della Soprintendenza;

CONSIDERATO che ai sensi dell'art. 146 co. 9 del D. L.gs 42/2004, decorsi 45 giorni dalla ricezione degli atti da parte del Soprintendente, l'Ufficio deve provvedere sulla domanda di autorizzazione;

VISTI i commi 8 e 9 dell'art. 146 del D.Lgs 42/2004;

DATO ATTO della decorrenza dei termini di cui all'art. 146, commi 8 e 9 del D.lgs 42/2004;

VISTO quanto sopra;

AUTORIZZA

ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs 22 Gennaio 2004 n. 42 e s.m.i.

L' esecuzione delle opere in premessa indicate, con le seguenti prescrizioni:

- *Sia ripristinata la pavimentazione stradale allo stesso livello e tipologia di quella esistente evitando punti di discontinuità.*

**LA PRESENTE AUTORIZZAZIONE E' RILASCIATA AI SOLI FINI
PAESAGGISTICI ED AMBIENTALI SONO FATTI SALVI I DIRITTI DI TERZI**

La presente autorizzazione è efficace ai sensi e per gli effetti dell'art. 146, comma 4 del D.lgs 42/2004 e s.m.i.

Il presente atto viene trasmesso senza indugio, ai sensi dell'art. 146, comma 11 del D.lgs 42/2004, per i provvedimenti di competenza, ai seguenti Enti istituzionalmente competenti:

- Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo - Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio per l'Area Metropolitana di ROMA, la Provincia di Viterbo e l'Etruria Meridionale, con sede in Roma via Cavalletti n. 2 – C.A.P. n. 00186 – ROMA
PEC: mbac-sabap-rm-met@mailcert.beniculturali.it
- Regione Lazio – Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità – Area Urbanistica e Programmazione Negoziata Prov. Frosinone Latina Rieti e Viterbo, con sede in Roma via del Giorgione n. 129 – C.A.P. n. 00147 – ROMA
PEC : territorio@regione.lazio.legalmail.it

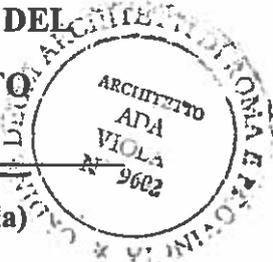
Gli estremi della presente autorizzazione, unitamente alla descrizione sintetica dell'oggetto, sono iscritti in un elenco di cui all'art. 146, comma 13 del D.lgs. 42/2004.

Avverso al presente atto è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti al Tribunale Amministrativo Regionale competente per Territorio, secondo le modalità di cui alla Legge 6 Dicembre 1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notificazione del presente atto

Ai sensi dell'art. 146 , comma 12 del D.lg 42/2004 " l'autorizzazione paesaggistica e' impugnabile, con ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale o con ricorso al Presidente della Repubblica, dalle associazioni portatrici di interessi diffusi individuate ai sensi delle vigenti disposizioni di legge in materia di ambiente e danno ambientale, e da qualsiasi altro soggetto pubblico o privato che ne abbia interesse. Le sentenze e le ordinanze del Tribunale Amministrativo Regionale possono essere appellate dai medesimi soggetti, anche se non abbiano proposto ricorso di primo grado"

**IL RESPONSABILE DEL
PROCEDIMENTO**


(Arch. Ada Viola)



IL CAPO SETTORE


(Ing. Romeo Amici)

